

LA PETIZIONE POVERTÀ ZERO

FIRMA E AGISCI ADESSO

La petizione di Caritas Europa: quattro obiettivi fondamentali, misure concrete per raggiungerli. Si può sottoscrivere sul sito Zero Poverty. Sarà presentata alle istituzioni continentali quando avrà raccolto un milione di firme a fine anno 2010.



“Noi, cittadini europei, consideriamo la povertà un problema che riguarda tutti. I decisori europei, nazionali, regionali e locali, insieme ai cittadini, hanno il compito di riconoscere la povertà, comprenderla e agire contro di essa. In questo sforzo comune, la solidarietà deve dimostrarsi al contempo impegno duraturo e, insieme a giustizia e bene comune, principio fondamentale.

Ci impegniamo a dedicare tempo, abilità ed energie in più ambiti (politico, civico e personale) a favore della lotta contro la povertà e della creazione di una società inclusiva.

Pertanto, nel quadro di questo Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, invitiamo i nostri politici e decisori a dare il proprio contributo per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ❖ **Eliminare la povertà infantile in Europa** cominciando con il dimezzare, entro il 2015, il numero di minori che vivono in famiglie il cui reddito è al di sotto della soglia di povertà. In particolar modo, raccomandiamo una misura: garantire

assegni per ogni figlio a carico, indipendentemente dallo status dei genitori.

- ❖ **Garantire a tutti un livello minimo di protezione sociale** in modo tale che, entro il 2015, i sistemi di protezione sociale saranno in grado di assicurare uno standard di vita decoroso a tutti i cittadini.

In tal senso, le misure che raccomandiamo con decisione sono: garantire pensioni decorose, assegni per gli ammalati e un reddito minimo adeguato a chi non dispone di risorse sufficienti per permettersi condizioni di vita dignitose.

- ❖ **Aumentare la fornitura di servizi sociali e sanitari** garantendone l'accesso paritario (relativamente alla disponibilità e ai costi di servizi di alta qualità) a tutti entro il 2015.

Le misure che raccomandiamo con decisione sono: aumentare del 50% la disponibilità degli alloggi popolari in Europa e riconoscere e sostenere le cure domestiche come servizio sociale a tutti gli effetti.

- ❖ **Garantire un lavoro decoroso a tutti** e far scendere la disoccupazione sotto il livello del 5% entro il 2015.

Le misure raccomandate: garantire un accesso paritario alla formazione professionale, all'apprendimento permanente e ad altri percorsi utili a trovare occupazione e offrire occupazione sociale a chi necessita di un tipo speciale di protezione.

In tutti questi campi, verrà dedicata particolare attenzione ai gruppi esclusi: migranti, minoranze etniche, chi ha contratto il virus dell'Hiv-Aids e persone con disabilità.

Offriamo il nostro totale sostegno a quanti agiranno a favore del raggiungimento di questi obiettivi".

Per firmare la petizione: www.zeropoverty.org

Caritas presenterà le firme alle istituzioni europee dopo aver raggiunto un milione di firme.